

**Forum per
l'italiano**

in Svizzera

Coira, 2 giugno 2025

COMUNICATO STAMPA

LE MILLE E UNA LINGUA, TRADUZIONE CREATIVA

Tre premi ad altrettante toccanti e creative traduzioni, poesie e ricette, dove le parole riacquistano un senso profondo che va oltre la banale comunicazione, perché espressione di vita vissuta, complicata, ma anche condivisa fra popoli diversi.

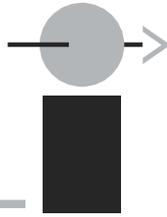
Si è svolta oggi, lunedì 2 giugno, a Coira, nella Sala del Gran Consiglio del Cantone dei Grigioni, la premiazione del concorso “Le mille e una lingua – Concorso di traduzione migratoria da ogni lingua in italiano”, ideato dal Forum per l'italiano in Svizzera.

Presenti Silvia Hofmann presidente del Gran Consiglio grigionese, Jon Domenic Parolini, direttore del Dipartimento dell'educazione, cultura e protezione dell'ambiente del Cantone dei Grigioni e Marina Carobbio, presidente del Forum per l'italiano in Svizzera e direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Canton Ticino. Il concorso chiedeva alle e ai partecipanti di tradurre un testo creativo da qualsiasi lingua, anche molto distante dalla nostra, in italiano. Si rivolgeva a tutte le persone che vivono in Svizzera e parlano italiano, ma non come lingua madre, senza distinzione di livello linguistico e di età.

L'italiano in Svizzera non è parlato solo dagli italofoeni ticinesi, grigionesi o immigrati dall'Italia. È parlato anche da persone per le quali è una lingua straniera, imparata sui banchi di scuola, dai nonni, sul luogo di lavoro, durante le vacanze, per amore o per tanti altri motivi. La loro lingua madre può essere una lingua parlata in Svizzera (tedesco, francese, romancio), in altri Paesi d'Europa (inglese, spagnolo, portoghese, svedese, greco, etc.) o in altri continenti, come l'Africa o l'Asia (tigrino, urdu, arabo, cinese, etc.). È il mondo delle mille e una lingua evocato dal titolo del concorso.

La richiesta era di scegliere un breve testo in una lingua qualunque, che per qualche motivo – familiare, affettivo, sociale – stesse a cuore alla o al partecipante, e di tradurlo in italiano. Doveva trattarsi di un testo che avesse un che di creativo: prosa, poesia, teatro, canzoni, lettere...

Per partecipare non occorre avere alle spalle una formazione di traduttore: bastava l'amore per le lingue, e in particolare per l'italiano. Non c'era alcun limite di età né di professione. Traduzione e testo originale dovevano essere accompagnati da una breve auto-presentazione che rispondeva alle domande: chi sei? quanti anni hai? dove vivi? qual è il tuo rapporto con l'italiano?



**Forum per
l'italiano**

in Svizzera

Chi ha vinto

La partecipazione è stata ampia e più varia del previsto: le lingue di partenza andavano dallo svizzero tedesco all'arabo, dal francese all'urdu, dall'inglese al tigrino; le persone erano ragazzi, giovani e adulti; alcune erano svizzere, altre da tempo in Svizzera e altre ancora arrivate da poco; alcune avevano grande dimestichezza con la lingua italiana e la traduzione, altre invece si sono cimentate per l'occasione in una sfida del tutto nuova e inimmaginabile fino a quel momento.

Data questa varietà, il Forum per l'italiano in Svizzera ha deciso di non proporre una graduatoria unica, ma di distinguere tre categorie di partecipanti e di assegnare un premio al testo migliore per ciascuna categoria.

Nella categoria riservata a persone senza formazione traduttiva, il premio è andato alla grigionese **Barbara Lucchini**, che ha tradotto dal portoghese due poesie dell'autrice brasiliana Cora Coralina, arrivata alla poesia all'età di 75 anni dopo una vita trascorsa tra pasticcerie e librerie.

Per la categoria riservata a persone con formazione traduttiva, ha vinto la bernese **Isabel Teresa García**, che ha tradotto dallo spagnolo le poesie del padre, poeta venezuelano noto in patria ma poco o nulla conosciuto in Svizzera e in Italia.

Il concorso ha visto l'inaspettata partecipazione di traduttori e traduttrici che hanno lavorato in gruppo. Per questo motivo, è stato istituito anche un premio per traduzioni collettive, che è andato alle allieve del docente **Luca Poli**, impegnato nell'insegnamento dell'italiano ad adulti stranieri all'**Associazione DaRe** di Bellinzona. L'idea di Poli è stata di chiedere alle sue allieve di scrivere una ricetta del loro Paese nella loro lingua madre, e di tradurla in italiano: ne sono uscite interessanti suggestioni linguistiche e culinarie.

Le traduzioni premiate saranno pubblicate sul sito www.forumperlitalianoinsvizzera.ch

Prima della premiazione, vi è stata l'opportunità di una breve riflessione sull'italiano ufficiale dei Grigioni, a cura di **Angela Ferrari** e **Filippo Pecorari** dell'Università di Basilea, che ha messo in evidenza la buona qualità dell'italiano svizzero nella comunicazione istituzionale.

L'evento è stato promosso dal Forum per l'italiano in Svizzera e patrocinato da tre enti:

- Istituto di italianistica dell'Università di Basilea;
- Associazione Svizzera per i Rapporti con l'Italia (ASRI) di Basilea;
- Associazione Svizzera dei Professori e delle Professoresse d'Italiano (ASPI).

Per informazioni:

Aldo Bertagni

coordinatore del Forum per l'italiano in Svizzera, aldobertagni@gmail.com,
tel. 079 230 13 82